Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per la trasformazione digitale
Il Capo del Dipartimento

DECRETO

Ricognizione rettifiche di Codici Unici di Progetto (CUP) relativi ai progetti finanziati dagli Avvisi a *lump sum* pubblicati su *PA digitale 2026* a valere sulle misure della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale.
Rettifiche effettuate dal 13 giugno 2025 al 2 settembre 2026

Decreto n. 81/2026 - PNRR

VISTO il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

VISTO il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina delle attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 286 recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59" e in particolare l'art.2 dello stesso;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 7, comma 5, in base al quale per le strutture affidate a Ministri o Sottosegretari, le responsabilità di gestione competono ai funzionari preposti alle strutture medesime, ovvero, nelle more della preposizione, a dirigenti temporaneamente delegati dal Segretario generale, su indicazione del Ministro o Sottosegretario competente;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e s.m.i., recante "Legge di contabilità e finanza pubblica";

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 concernente la "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" e in particolare gli artt. 29 e 31;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo" e, in particolar modo, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con la legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2026 concernente l'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione 2026 - 2028 (P.I.A.O.);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 settembre 2025 concernente l'aggiornamento per l'anno 2026 del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, e successive modificazioni, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, che istituisce il Dipartimento per la trasformazione digitale quale struttura di supporto del Presidente del Consiglio dei ministri per la promozione e il coordinamento delle azioni di Governo finalizzate alla definizione

di una strategia unitaria in materia di trasformazione digitale e di modernizzazione del Paese, assicurando il coordinamento e l'esecuzione dei programmi di trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri con delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale 8 luglio 2026 recante la riorganizzazione delle strutture interne del Dipartimento per la trasformazione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 27 luglio 2026 (visto n. 2082);

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 61 del Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018 che al comma 3 precisa: "esiste un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un agente finanziario o di un'altra persona" che partecipa all'esecuzione del bilancio "è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica o nazionale, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto";

VISTO il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'art.17 "Danno significativi agli obiettivi ambientali";

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce lo strumento di recupero e resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO in particolare l'art. 22, comma 1, del citato Regolamento (UE) 2021/241 rubricato "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" secondo il quale gli Stati membri, in qualità di beneficiari o mutuatari di fondi a titolo dello stesso, "adottano tutte le opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi. A tal fine, gli Stati membri prevedono un sistema di controllo interno efficace ed efficiente nonché provvedono al recupero degli importi erroneamente versati o utilizzati in modo non corretto. Gli Stati membri possono fare affidamento sui loro normali sistemi nazionali di gestione del bilancio";

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTA la decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante "Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia", come modificata da ultimo, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento n.241/2021, con decisione di esecuzione ECOFIN del 27 agosto 2026;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n.178 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023" e in particolare l'articolo 1, commi da 1037 a 1050;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77 recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito, con modificazioni, dalla legge n. 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO altresì l'art. 9, primo comma, del predetto decreto-legge che prevede che "Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale quale struttura presso la quale istituire l'Unità di Missione ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2021, n.101;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2021, che istituisce, nell'ambito del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale dedicata alle attività di coordinamento, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi del PNRR di propria competenza, articolata in una

posizione dirigenziale di livello generale e tre posizioni di livello dirigenziale non generale, ai sensi dell'art. 8, comma, 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2021, n. 101, e del decreto del Presidente del Consiglio del 9 luglio 2021;

VISTO il decreto del Ministro senza portafoglio per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021 e successive modifiche e integrazioni recante l'organizzazione interna della predetta Unità;

VISTO il decreto interministeriale del Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, recante l'organizzazione interna della predetta Unità di missione che abroga a far data dal 1° luglio 2024 il decreto interministeriale del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2021, e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 ottobre 2024, con il quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di coordinatore dell'Unità di Missione istituita presso il Dipartimento per la trasformazione digitale alla dott.ssa Cecilia Rosica;

VISTO il decreto n.3/2024 dell'8 novembre 2024 del Coordinatore dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale - PCM con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Bartoli l'incarico di Coordinatore, dirigente di II fascia, del Servizio 1 della citata Unità di Missione;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 3 maggio 2024, recante "Modifiche alla tabella A allegata al decreto 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»";

VISTA in particolare la Tabella A del citato decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 3 maggio 2024 in cui il Dipartimento per la trasformazione digitale è individuato quale Amministrazione titolare di risorse finanziarie funzionali alla realizzazione delle Misure 1.1, 1.2, 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5, 1.4.6, 1.7.1 e 1.7.2 della Missione 1 – Componente 1 del PNRR;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173 "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", in GU Serie Generale n.264 del 11-11-2022;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 31 ottobre 2022 con il quale il Senatore Alessio Butti è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, con il quale al predetto Sottosegretario è stata conferita la delega di funzioni in materia di innovazione tecnologica e transizione digitale;

VISTO l'art. 2, comma 2, del già menzionato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 novembre 2022, ai sensi del quale il Sottosegretario, per lo svolgimento delle funzioni, si avvale del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 novembre 2022, con il quale al dott. Angelo Borrelli è stato conferito, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare l'art. 10 recante "Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143 e in particolare l'art. 18-quinquies recante "Disposizioni finanziarie in materia di PNRR"

VISTO il decreto-legge 19 ottobre 2024, n.155 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189 e in particolare l'art. 6 recante "Disposizioni in materia di PNRR";

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e finanze del 6 dicembre 2024, emanato ai sensi del comma 3 del citato art.18 quinques del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143;

VISTO il decreto-legge 19 febbraio 2026, n. 19 convertito con modificazioni dalla legge 20 aprile 2026, n. 50 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 e ss.mm.ii, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;

CONSIDERATO che per l'attuazione delle Misure 1.1, 1.2, 1.3.1, 1.4.1, 1.4.3, 1.4.4, 1.4.5, della Missione 1 – Componente 1 del PNRR di cui alla citata Tabella A del DM 3 maggio 2024 il Dipartimento ha approvato e pubblicato sulla piattaforma *PA digitale 2026* numerosi Avvisi pubblici *a lump sum* (o somme forfettarie) diretti a finanziare un'ampia platea di Soggetti attuatori quali Comuni, Scuole e altre Amministrazioni Pubbliche;

CONSIDERATO che, in linea con quanto indicato negli Avvisi pubblici, i Soggetti attuatori presentano domanda di ammissione al finanziamento esclusivamente tramite il sito *PA digitale 2026* (d'ora in avanti, anche "la Piattaforma");

CONSIDERATO che, all'esito della procedura di presentazione della domanda, la Piattaforma, effettuati automaticamente i controlli sulla candidatura ricevuta, invia una notifica della corretta acquisizione della domanda al Soggetto attuatore e che, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse a finanziamento, il Dipartimento per la trasformazione digitale notifica al Soggetto attuatore l'ammissibilità al finanziamento della domanda tramite PEC e con un avviso sulla Piattaforma;

TENUTO CONTO che entro 5 (cinque) giorni dalla notifica dell'ammissibilità al finanziamento, il Soggetto attuatore è tenuto ad inserire il CUP (Codice Unico di Progetto) all'interno della Piattaforma per accettare il finanziamento stesso, ai sensi dell'art. 10 degli Avvisi di riferimento;

CONSIDERATO che decorsi i 5 (cinque) giorni per l'accettazione del finanziamento e l'inserimento del CUP, il Dipartimento per la trasformazione digitale approva l'elenco delle domande finanziate ed emette il decreto di finanziamento, e che, una volta superati i controlli di regolarità amministrativo-contabile degli Organi di controllo, il finanziamento viene comunicato agli enti mediante specifica notifica via PEC e tramite avviso sulla Piattaforma, dalla quale decorrono i termini per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2 di ciascun Avviso pubblico;

VISTI i decreti di approvazione delle istanze ammesse a finanziamento a valere sugli Avvisi pubblici *lump sum* ad oggi emanati da questo Dipartimento e notificati ai diversi Soggetti attuatori e in particolare l'*Allegato 1* dei sopradetti decreti contenente la lista dei progetti finanziati con indicazione dei CUP;

CONSIDERATO che in numerosi casi il CUP è risultato affetto da errori materiali dovuti, ad esempio, a erronea digitazione del codice, corredo informativo errato, soggetto richiedente errato;

CONSIDERATO che, per assicurare speditezza all'azione amministrativa, evitare l'aggravamento del procedimento amministrativo con ulteriori oneri a carico degli Enti, e garantire il corretto monitoraggio dei progetti, nei casi descritti, il Servizio Gestione e monitoraggio 1 dell'UDM PNRR ha rettificato in Piattaforma, d'ufficio oppure su comunicazione degli enti circa l'errore commesso, il CUP inserito in fase di accettazione del finanziamento;

CONSIDERATO, pertanto, che in tali casi gli enti finanziati risultano titolari di un CUP corretto ma non corrispondente, per le ragioni esposte, a quello riportato dal Dipartimento nel decreto di finanziamento di riferimento;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e in particolare l'articolo 41, comma 1, che ha modificato l'art.11 della legge 16 gennaio 2003, n.3, istitutiva del CUP prevedendo che "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

CONSIDERATO che il citato Regolamento (UE) 2021/241 all'art.9 prevede uno specifico riferimento al cumulo dei fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) prevedendo il divieto del doppio finanziamento nell'ambito del dispositivo e di altri programmi dell'Unione europea.

CONSIDERATO che il CUP (Codice Unico di Progetto) associato a ciascun progetto, consente la verifica in tema di frequenza, similarità e quindi doppio finanziamento di progetti e di soggetti coinvolti nella loro attuazione nel rispetto dei principi/disposizioni del già menzionato Regolamento (UE) 2021/241;

CONSIDERATO, inoltre, che l'Unità di Missione PNRR del Dipartimento – Servizio 1 - ha adottato un'apposita procedura operativa atta a prevenire e mitigare il rischio di doppio finanziamento nell'ambito degli Avvisi a *lump sum* di competenza del Servizio 1 e pubblicati sulla Piattaforma *PA digitale 2026*;

CONSIDERATO che ai sensi della citata procedura il Servizio 1 della sopradetta Unità di Missione effettua periodicamente controlli sull'univocità e sul corredo informativo dei CUP comunicati dai Soggetti attuatori attraverso un'attività di matching informativo su ulteriori piattaforme dedicate

(es. *Opencoesione*) al fine di verificare che un determinato CUP non risulti finanziato a valere su altri programmi che ricevono un sostegno pubblico;

RITENUTO necessario prendere atto e approvare una ricognizione complessiva delle rettifiche e sostituzioni, effettuate per le ragioni esposte, ai Codici Unici di Progetto (CUP) nell'ambito dei progetti finanziati dagli Avvisi pubblici a *lump sum*;

PRESO ATTO dell'elenco (**Allegato A**) che riporta n. 44 CUP che dal 13 giugno 2025 al 2 settembre 2026 risultano essere stati rettificati o sostituiti in Piattaforma, con indicazione anche del rispettivo decreto di finanziamento originario;

RITENUTO necessario approvare la citata ricognizione di cui all'Allegato A al presente atto e la conseguente modifica dei rispettivi decreti di finanziamento, indicati nel predetto Allegato A, nella parte in cui i CUP sono stati rettificati e sostituiti;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la Trasformazione digitale approvato con Decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 4 del 15 aprile 2026 e, in particolare, il paragrafo 9.3.3 "*Doppio finanziamento*";

VISTO, in particolare, l'Allegato 12 del Si.Ge.Co. "*Checklist per la verifica della conformità della procedura di selezione*", contenente il punto di controllo circa la presenza del divieto di doppio finanziamento negli Avvisi pubblici a lump sum di riferimento;

VISTA la Circolare del 15 giugno 2022, n. 1 dell'Unità di Missione PNRR recante "Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento";

VISTA la Circolare del 28 luglio 2022 dell'Unità di Missione PNRR recante "Misure di prevenzione e contrasto dei possibili conflitti di interesse";

VISTO il Manuale di attuazione della Politica antifrode - versione 2 approvato con Decreto del Coordinatore dell'Unità di Missione n. 3 del 15 aprile 2026;

VISTA la Circolare del 23 settembre 2022, n. 2 dell'Unità di Missione PNRR recante" Tutela della sana gestione finanziaria –Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi";

VISTA la Circolare del 18 ottobre 2023, n. 5 dell'Unità di Missione PNRR recante" Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi";

RICHIAMATE le "Linee Guida per i Soggetti attuatori individuati tramite Avvisi pubblici a Lump Sum", approvate dal Coordinatore dell'Unità di Missione con decreto n. 6 del 17/10/2022 e successivi aggiornamenti, pubblicate sul sito istituzionale all'indirizzo https:/ innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/;

DATO ATTO che il presente decreto non comporta spese;

SU PROPOSTA del Coordinatore del Servizio gestione e monitoraggio 1 dell'Unità di Missione, dott.ssa Francesca Bartoli e del Coordinatore dell'Unità di Missione, dott.ssa Cecilia Rosica;

Tanto visto, ritenuto e considerato, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

DECRETA

ART.1

1. Si approva la ricognizione di cui all'*Allegato A* contenente i Codici Unici di Progetto (CUP) che sono stati rettificati e i Codici Unici di Progetto (CUP) sostitutivi, e la conseguente modifica dei rispettivi decreti di finanziamento, indicati nel predetto Allegato A, nella parte in cui i CUP sono stati rettificati e sostituiti.
2. Ai sensi di quanto disposto dagli Avvisi pubblici a *lump sum* e dai decreti di finanziamento richiamati in premessa, per i Soggetti attuatori di cui all'*Allegato A* al presente atto, resta fermo l'obbligo di indicazione dei CUP corretti, sugli atti amministrativi e contabili relativi ai progetti finanziati dal Dipartimento.

ART. 2

1. Dall'attuazione del presente atto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
2. Si dispone tempestiva informazione mediante pubblicazione del presente decreto nella sezione *Amministrazione trasparente* del sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri;
3. Si dispone, inoltre, la trasmissione del presente atto ai Servizi 1 e 3 dell'Unità di Missione PNRR del Dipartimento.

Il presente decreto, al ricorrere dei presupposti di legge, sarà trasmesso, per i successivi adempimenti, ai competenti organi di controllo.

Il Capo del Dipartimento
Angelo Borrelli

03-09-2026 | 15:02:10 CEST

Cecilia Rosica

03-09-2026 | 14:00:33 CEST

ALLEGATO A

Elenco delle rettifiche di Codici Unici di Progetto (CUP) relativi ai progetti finanziati dagli Avvisi a lump sum pubblicati su *PA digitale 2026* a valere sulle misure della Missione 1 Componente 1 del PNRR a titolarità del Dipartimento per la trasformazione digitale

periodo 13 giugno 2025 - 2 settembre 2026

N°	ENTE	AVVISO	DECRETO DI FINANZIAMENTO	CUP ORIGINARIO	NUOVO CUP
1	Comune di Rionero In Vulture	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 1 / 2025 - PNRR	B2IJ25000330006	B21J25000330006
2	Comune di Monte Roberto	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - Luglio 2022	Decreto n.85 - 5 / 2022 - PNRR	B31C22000140006	B31C23000280006
3	Comune di Cavaion Veronese	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 1 / 2025 - PNRR	B3IJ25001780006	B31J25001780006
4	Comune di Cherasco	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 1 / 2024 - PNRR	B91F23000690001	B51F24004540006
5	Comune di Capizzi	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - luglio 2025	Decreto n.114 - 1 / 2025 - PNRR	B91C22000140006	B91C22001730006
6	Comune di Monsampolo del Tronto	1.4.3 - app IO - Comuni - maggio 2025	Decreto n.89 - 2 / 2025 - PNRR	B51F25000870006	B91F24000110006
7	Comune di Moio della Civitella	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 1 / 2025 - PNRR	D81J25000280006	C51J25001810006
8	Comune di Carpi	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 2 / 2025 - PNRR	I31J25000300006	C51J25003110006
9	Comune di Trappeto	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - luglio 2025	Decreto n.114 - 1 / 2025 - PNRR	D11C22000180006	D11C25000750006

10	Comune di Civezzano	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 1 / 2025 - PNRR	D2IJ25000310006	D21J25000310006
11	Comune di Papozze	1.4.3 - app IO - Comuni - maggio 2024	Decreto n.92 - 5 / 2024 - PNRR	D31F35000000006	D31F25000000006
12	LICEO SCIENTIFICO - LS NOBEL	1.2 Abilitazione al Cloud - Scuole - dicembre 2025	Decreto n.191 - 2 / 2025 - PNRR	D15C23000890006	D51C23000890006
13	Comune di Monastier di Treviso	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 2 / 2024 - PNRR	D71F24000650006	D51F24008540006
14	Comune di Bella	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 1 / 2025 - PNRR	D51J20051400006	D51J25001400006
15	Comune di Intragna	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 1 / 2025 - PNRR	E51J25001800006	D51J25001830006
16	Comune di Motta di Livenza	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 2 / 2025 - PNRR	D5IJ25003460006	D51J25003460006
17	Comune di Cicerale	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 1 / 2025 - PNRR	D81J25000280005	D81J25000280006
18	Comune di Ceprano	1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022)	Decreto n.131 - 2 / 2022 - PNRR	D91F22004000007	D91F22002920007
19	Comune di Ancona	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - novembre 2023	Decreto n.174 - 1 / 2023 - PNRR	E31C23001360006	E31C20000190001
20	Comune di Palo del Colle	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 2 / 2025 - PNRR	E51J25003420006	E51J25003510006
21	Agenzia Nazionale per L'Amministrazione e La Destinazione Dei	1.1 Infrastrutture digitali - Altre PAC - maggio 2024	Decreto n.91 - 1 / 2024 - PNRR	E81C23001040006	E81C23001280006

	Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata				
22	ISTITUTO COMPRENSIVO - ICS BORSI - MILANO	1.2 Abilitazione al Cloud - Scuole - dicembre 2022	Decreto n.166 - 2 / 2022 - PNRR	F41C22001010006	F41C22001490006
23	Comune di Spinoso	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 2 / 2024 - PNRR	F81J23001300006	F51F24006350006
24	Comune di Tolentino	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 1 / 2024 - PNRR	F21F24000220006	F51F25000040006
25	Comune di Vico del Gargano	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 1 / 2024 - PNRR	F51F24002000006	F61F24000270006
26	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale	1.1 Infrastrutture digitali - Altre PAC - maggio 2024	Decreto n.91 - 1 / 2024 - PNRR	F81C24000080006	F81C25000050006
27	Comune di San Martino dall'Argine	1.4.4 Adozione SPID CIE - Comuni - Aprile 2022	Decreto n.25 - 2 / 2022 - PNRR	F81F22000270006	F81F22005860006
28	Comune di Maccastorna	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 1 / 2024 - PNRR	B51F24001940006	G51F24001730006
29	Comune di Prignano Cilento	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 1 / 2024 - PNRR	I51F24003550006	G51F24003830006
30	Comune di Mombercelli	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 1 / 2025 - PNRR	G17H03000130001	G51J25000130006

31	Comune di Casalduni	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 2 / 2025 - PNRR	G5IJ25002380006	G51J25002380006
32	Comune di Sassofeltrio	1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (maggio 2024)	Decreto n.94 - 1 / 2024 - PNRR	F11F22003660006	G81F22004480006
33	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "A. D'AOSTA"	1.4.1 Esperienza del Cittadino - Scuole - settembre 2024	Decreto n.185 - 1 / 2024 - PNRR	G91F24000430006	G97G24000180006
34	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE E. MAJORANA	1.2 Abilitazione al Cloud - Scuole - aprile 2025	Decreto n.68 - 2 / 2025 - PNRR	H31C23000190006	H31C23004430006
35	Comune di Almese	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - luglio 2025	Decreto n.114 - 1 / 2025 - PNRR	H51C22001640006	H51C25000260006
36	Comune di Campogalliano	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 2 / 2025 - PNRR	C51J25003110006	I31J25000300006
37	Comune di Trofarello	1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - ANNCSU - Comuni - maggio 2025	Decreto n.90 - 2 / 2025 - PNRR	I15J25001910006	I51J25001910006
38	Comune di Cernusco Lombardone	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - luglio 2025	Decreto n.114 - 1 / 2025 - PNRR	I61C23000330006	I61C25000200006
39	Comune di Falciano del Massico	1.4.3 - pagoPA - Comuni - giugno 2024	Decreto n.125 - 2 / 2024 - PNRR	I51F24007060006	I91F22003990006
40	Comune di Grugliasco	1.4.3 - pagoPA - Comuni - giugno 2024	Decreto n.125 - 1 / 2024 - PNRR	J21F24000170006	J21F25000110006

41	Comune di Canna	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 1 / 2024 - PNRR	J51F24004380006	J51F24000890006
42	Comune di Villanova D'Ardenghi	1.4.4 Adozione ANPR ANSC - Comuni - luglio 2024	Decreto n.138 - 1 / 2024 - PNRR	J51F24001660006	J71F24000320006
43	Comune di Sarsina	1.2 Abilitazione al Cloud - Comuni - luglio 2022	Decreto n.85 - 3 / 2022 - PNRR	G21F22004060006	G21C22001400006
44	Comune di Sarsina	1.4.3 - app IO - Comuni - Novembre 2023	Decreto n.175 - 2 /2023 - PNRR - 2024	G21C22001400006	G21F22004060006